

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 55; Semestre Lire 27; Trimestro Lire 14; Estero Lire 134 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Sofia N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 138

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 3; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alla rubrica. Concessionarie esclusive Uffizio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaro N. 10 - Milano (113)

Il convegno italo-austro-ungherese a Vienna rientra nel quadro della politica costruttiva del Duce

Il Segretario agli Esteri austriaco ripartito per Vienna - La Francia attribuisce a Mussolini un progetto per la sistemazione dell'Europa Danubiana - Il dilemma della Piccola Intesa: o aderirvi o sfaldarsi

ROMA, 11 settembre - Stamani alle ore 7,35 è partito in aeroplano per Vienna il Segretario di Stato per gli Affari Esteri d'Austria dott. Schmidt. È venuto a salutarlo all'aeroporto il sottosegretario di Stato agli esteri, S. E. Bastianini, il ministro d'Austria presso il Quirinale, barone Benzen-Waldenau, il consigliere Benzen-Waldenau, il legionario d'Austria Hermann della Legazione d'Austria presso la Santa Sede, gli funzionari del ministero degli Esteri e della Legazione d'Austria presso il Quirinale.

L'arrivo a Vienna Rievoca della stampa austro-ungherese

VIENNA, 11 settembre - Il Segretario agli Esteri, dott. Schmidt, è ritornato a Vienna nelle prime ore del pomeriggio. Il "Weltblatt", nel darne la notizia, osserva che questa visita romana, contrariamente alle voci diffuse in vari paesi, ha costituito una integrazione dei normali rapporti diplomatici, secondo il procedimento consuetudinario previsto dai Protocolli di Roma, «senza forme di contatti personali».

La «Neue Freie Presse» scrive che un importante risultato concreto delle conversazioni romane è la decisione dei tre Governi di convocare a Vienna una conferenza dei Ministri degli Esteri dell'Italia, dell'Austria e dell'Ungheria, decisione che rivela l'importanza dell'Austria nell'ambito del sistema romano dei trattati. Analogamente si esprime il «Neues Wiener Journal», il quale aggiunge che il giorno in cui Vienna e l'Austria intera potranno salutare tra le mura dell'antica città danubiana i Ministri degli Esteri delle Potenze amiche d'Italia e d'Ungheria, sarà un giorno di orgoglio.

Tutta la stampa ungherese pubblica e una volta con grande rilievo l'annuncio ufficiale della prossima conferenza italo-austro-magiaro a Vienna, osservando che la riunione tripartita è normale e non contiene alcun elemento di sorpresa. Il giornale governativo «Ujask» rileva che nell'attuale caos europeo, l'unico esempio pratico di pacifica e redditizia collaborazione economica e politica è costituito dal gruppo di Roma che, in perfetta unità, oltre agli evidenti vantaggi per i paesi contraenti, ha contribuito al consolidamento del bacino danubiano ed ha reso grandi servizi per la pace del mondo.

Schmidt rievoca a Schenckelberg sui colloqui col Duce

VIENNA, 11 settembre (notte) - Il Segretario di Stato degli Esteri, dott. Schmidt, subito dopo il suo ritorno, si è recato dal cancelliere Schenckelberg, al quale ha riferito ampiamente la marcia al suo viaggio in Italia. «Parlando della conferenza di Roma, i generali «vittoriosi» affermano che essa è al servizio della pace europea».

Il «Neues Wiener Journal» rende nell'annunciata conferenza a tre a Vienna una nuova prova della collaborazione austro-italiana fra l'Italia, l'Ungheria ed Austria ed in specie anche dell'intima cordiale collaborazione che il Duce ha per tutta l'Austria una garanzia di orgoglio, quando fra le mura della vecchia storica città del Danubio si potrà ristare i Ministri delle Potenze amiche, Italia ed Ungheria. Gli orgogliosi ringraziamenti sono stati espressi in un discorso pronunciato dal Segretario di Stato Schmidt al Capito del Governo italiano, il quale, alla sua volta, ha risposto di ammirazione per la nostra Patria. Ha aggiunto era anche questo lavoro importante atto.

Dichiarazioni del dott. Schmidt alla stampa austriaca

VIENNA, 11 settembre - Il dott. Schmidt dopo il suo arrivo a Vienna ha ricevuto un rappresentante della «Politische Korrespondenz» al quale ha fatto importanti dichiarazioni. Secondo l'agenzia austriaca e la opera ora trascorre col Duce, ha detto che i rapporti particolari esistenti fra l'Italia e l'Austria costituiscono per l'osservatore obiettivo non già il risultato di una congiuntura momentanea, ma il frutto di mutue e gli interessi paralleli di índole politica, economica e culturale. In questo è anche la garanzia per il loro durata e per il loro successo.

I Protocolli remaini e l'accordo addizionale dell'anno 1936 si presentano perciò come una realizzazione naturale che tiene perfettamente conto degli interessi dei firmatari. Un breve sguardo retrospettivo ai risultati raggiunti - ha soggiunto - dimostra che i protocolli romani sono da considerarsi sotto ogni aspetto un'opera di pace ed anche i recenti miei colloqui erano ispirati pienamente a tale spirito, che non solo torna a profitto delle parti contraenti ma ha dimostrato ripetute volte i suoi buoni effetti per l'intera politica europea. Dal momento danubiano dal Capo del Governo Italiano fino ad oggi, vi è una linea ferma e tutti i rimbaldi della politica seguita dai tre Stati possono definirsi senza esagerazione una fase di consolidamento della politica centrale e dell'Europa intera.

Il dott. Schmidt ha accennato infine alla decisione presa di convocare prossimamente a Vienna una riunione dei Ministri degli Esteri d'Italia, Austria e Ungheria ed ha affermato che questa è una nuova prova della forma creativa che viene attribuita ai Protocolli romani nei paesi delle tre parti contraenti.

I disegni del Duce nei commenti francesi

PARIGI, 11 settembre - L'annuncio della prossima riunione a Vienna dei Ministri degli Esteri dei tre Stati firmatari dei Protocolli di Roma, ha suscitato vivissimo interesse, poiché si vede in ciò una conferma della grande importanza che i giornali parigini attribuivano già attribuito alla visita in Italia del Segretario austriaco e della volontà dell'Austria e della Ungheria di rafforzare sempre più la loro unione con l'Italia. Se ne deduce che Vienna e Budapest si fronte a tutti i problemi europei e danubiani continueranno ad agire in piena solidarietà con la ferma e chiavovagante politica del Duce. Stando a taluni giornali la riunione viennese potrebbe anche aprire nuove prospettive per un allargamento dei Protocolli di Roma e per una soluzione, come scrive il «Figaro», veramente europea del vasto e delicato problema.

La «Republique» osserva che la Austria ha bisogno di un sostegno e che nessuna Potenza meglio dell'Italia può offrirglielo. Perciò, mentre tende a normalizzare i suoi rapporti con il Reich, conformemente all'accordo di Vienna, essa vuol mantenere uno stretto contatto con il suo vicino del sud. Il giornale ritiene che nella riunione si tratterà certamente del problema danubiano così delicato che finora non si è ancora trovata una formula accettabile per tutti gli interessati. Mussolini ha indubbiamente una felice questione delle idee personalissime, la cui realizzazione è stata ritardata soltanto dalle cure che fino all'ultimo aveva dovuto dedicare alla campagna etiopica. Ma oggi l' Etiopia è terra italiana e Mussolini ha tutta la libertà per sviluppare logicamente la sua politica europea e danubiana.

Anche il «Journal» crede che nell'Europa centrale si vada verso una evoluzione interessante per l'equilibrio e per la pace d'Europa. Si tratta di sapere, aggiunge se è possibile un sovrapponimento fra la Jugoslavia e l'Italia, altrimenti si potrebbe considerare allo smembramento della Piccola Intesa, dato che Bucarest guarda verso Roma, Belgrado verso Berlino e Praga verso Mosca. In ogni modo è certo che le agitazioni che travagliano la Francia minano di questo il prestigio e che si guardi sempre meno verso Parigi.

L'«Humanité» si appella all'amicizia Italiana

La stessa «Humanité» ammette che il consolidamento dei legami che uniscono gli Stati firmatari dei Protocolli di Roma è utile per la pace. L'organo osserva che avverte i pericoli dell'isolamento in cui si trova la Francia, preme per con ineluttabile calore, nella posizione in favore di un riavvicinamento franco-italiano, al cui disservizio i vantaggi per un articolo editoriale. Dopo essersi dichiarato pienamente d'accordo con la tesi sostenuta in questi giorni dal deputato radicale Archimedei - la Francia deve fare di tutto per riconquistare l'amicizia italiana - il giornale scrive che la presenza dell'Italia a Vienna è indispensabile e che se deve fare di tutto per rendere possibile, e per ciò che gliene comporta l'eventuale presenza a Ginevra di invitati del regime.

L'azione dell'Italia da Ginevra

Il fronte patriottico austriaco per il potenziamento dell'Esercito e le provvidenze operative

VIENNA, 11 settembre - Sotto la presidenza del capo del fronte popolare, Cancelliere Schenckelberg, ha iniziato oggi i suoi lavori la prima riunione dei capi del fronte patriottico.

All'ordine del giorno della riunione sono stati posti: «La costituzione del consiglio dei capi nonché l'assunzione del tema: «Gli operai nel fronte patriottico».

Nei suoi discorsi, il Cancelliere ha rilevato la necessità di una riorganizzazione dell'Esercito federale ed ha sottolineato come le relazioni dei capi provinciali e degli altri membri del Consiglio laiano intravedere unanime atteggiamento positivo della stragrande maggioranza degli operai austriaci verso il nuovo Stato. In merito al programma dei lavori che potranno dare occupazione alle maestranze, l'oratore ha detto che nel 1937 tale programma potrà essere fissato in misura superiore a quello attuale.

Anche De Kanya verrà prossimamente a Roma

BUDAPEST, 11 settembre - Il Ministro degli Esteri De Kanya si recerà prossimamente a Roma dove avrà delle conversazioni con il Presidente del Consiglio, Mussolini, e con il Ministro degli Esteri conte Giano.

Il Principe Umberto al Duce in risposta ai telegrammi di omaggio

ROMA, 11 settembre - In risposta agli auguri tributati per il Giannone, S. A. R. il Principe di Piemonte ha inviato al Duce quale «Capo del Governo» e della «Forma Armata» i seguenti telegrammi:

Gli omaggi al Papa al Re e al Duce dal Congresso Eucaristico Sarde

SASSARI, 11 settembre - Durante i lavori del Congresso regionale Eucaristico, che si è tenuto ad Ozieri, e dopo un discorso programma pronunciato dall'arcivescovo Castresana, mons. Bartolomei, sono stati spediti i seguenti telegrammi:

«S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato della Città del Vaticano - Arcivescovi, Vescovi e sacerdoti della Sardegna, tutti raccolti ad Ozieri, iniziando un importantissimo congresso eucaristico, eccitati per il ricicamento del Cardinale Salotti, stretti con fede ammirata, attorno a Gesù eucaristico presano V. E. si inviarò al Santo Padre i sensi della loro filiale dedizione e della loro inimitabile dedizione per la sua parola assicuratrice dei diritti dell'umanità e della fede cattolica» - Serici, Piovella, Mazzocchio, rispettivamente Vescovo di Ozieri ed Arcivescovo di Cagliari e Sassari.

Il Duca d'Aosta a Forlì

FORLÌ, 11 settembre - Stamana è qui giunto in volo S. A. R. il Duca di Aosta.

Stojanovic rientra a Belgrado

PRAGA, 11 settembre - Il Presidente del Consiglio jugoslavo, Stojanovic, dopo aver visitato le industrie chimiche di Ausig, è ripartito nelle prime ore del pomeriggio diretto a Belgrado. È giunto a Praga il SS. SS. francese e altri esteri, Pierre Viot, il quale si è recato immediatamente al castello di Topoliansky, dove sarà per due giorni ospite di Beni.

S. E. Preziosi riceve da Van Zeeland

BRUXELLES, 11 settembre - Il primo Ministro Van Zeeland ha ricevuto il nuovo Ambasciatore d'Italia, Paggioli.

L'estremo sforzo di Londra per riunire le potenze locarniste

Berlino dimostrerebbe minore resistenza

PARIGI, 11 settembre - L'agenzia «Havas» riceve da Londra che negli ambienti politici britannici si è inclini a considerare la nota che sarà inviata domani alle Potenze locarniste come un ultimo sforzo per indurre il Reich a prendere posizione riguardo al problema della sicurezza occidentale e riguardo ad un accordo orientale comprendente la Russia sovietica.

Pressioni diplomatiche su Hitler

Gli sforzi diplomatici, miranti ad ottenere l'adesione tedesca alla fissazione di una data, non lontano per la conferenza locarnista, sono continui dal Governo britannico, a dispetto dell'atteggiamento del governo del Reich. E, contemporaneamente, tutte le risorse della diplomazia britannica sono impegnate in un tentativo di persuadere Berlino a desistere dalla posizione di intransigenza di fronte alla Russia.

Il Principe Umberto al Duce in risposta ai telegrammi di omaggio

Gli omaggi al Papa al Re e al Duce dal Congresso Eucaristico Sarde

Allarmi in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Anche la Francia creerà l'istituzione preparatoria

Italia alla Conferenza Interparlamentare del Commercio

BUCAREST, 11 sett. (notte) - Stasera si è tenuta la seduta inaugurale della conferenza interparlamentare del commercio. Dopo il discorso del Presidente del Consiglio dei Ministri romeno il quale, inaugurando i lavori, ha auspicato la soluzione delle questioni della guerra economica che - egli ha detto - precede sempre la guerra armata ha parlato il presidente della delegazione italiana, sen. Conte di San Martino, il quale ha rilevato che l'Italia, nel campo delle questioni che sono allo studio della conferenza, ha già compiuto passi notevoli ottenendo atti incoraggianti. Stasera la delegazione italiana ha depono una corona di fiori sul monumento del milite ignoto romeno.

Stojanovic rientra a Belgrado

S. E. Preziosi riceve da Van Zeeland

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Anche la Francia creerà l'istituzione preparatoria

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Anche la Francia creerà l'istituzione preparatoria

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Italia e Grecia stipuleranno un trattato commerciale

Titulescu gravemente ammalato

Gli arabi in Palestina sono risolti a combattere per la propria indipendenza

Il mandato inglese in pericolo

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Anche la Francia creerà l'istituzione preparatoria

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Anche la Francia creerà l'istituzione preparatoria

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Italia e Grecia stipuleranno un trattato commerciale

Titulescu gravemente ammalato

Gli arabi in Palestina sono risolti a combattere per la propria indipendenza

Il mandato inglese in pericolo

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Anche la Francia creerà l'istituzione preparatoria

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

Anche la Francia creerà l'istituzione preparatoria

Violenza reazione a M'sca contro gli attacchi di Hitler

Minaccia di rottura fra Russia e Germania

Un piano francese per la ripresa economica

Festosa partenza da Taranto del «Avanguardisti» e del «Egitto»

Il rimpatrio delle navi scuola «Colombo» e «Vespucci»

Albania in Cecoslovacchia per la propaganda comunista

L'offensiva su Madrid

iniziata dalle truppe nazionali
Gravissime perdite subite dai governativi

BURGOS, 17 settembre

La colonna di insorti che avanzava verso Oviedo, assediata dai governativi, è giunta combattendo a 10 km. dalla città. L'avanzata degli insorti verso Bilbao procede. Un violento combattimento è in corso nella regione di Sigüenza.

Il Generale Franco segnala che la compagnia di Toledo è prossima. Truppe insorte hanno occupato Burgos e Miranda. In questi ultimi giorni i governativi hanno avuto oltre 3500 morti ed hanno perduto 7 aeroplani.

Il Generale Cabanellas dichiara che le repubbliche liberali riconoscono il governo di Burgos, non appena gli insorti avranno occupato Madrid.

Il Quartier Generale comunica ufficialmente che una colonna di insorti governativi è stata respinta sul fronte di Talavera. Essa ha abbandonato sul terreno più di 300 morti. I governativi hanno contrattaccato la colonna del Comandante Menasterio, ma sono stati respinti ed hanno perduto altri 29 uomini.

L'attacco su Madrid è incominciato

Il Radioclub annuncia che l'attacco su Madrid è cominciato. Le reclute migliaia di uomini sono diretti al fronte sud-ovest di Madrid. Il Quartier Generale del sud che si trova a Talavera, è stato trasportato a Santa Olalla, a 65 km. da Madrid. Si conferma che il Governatore madrileño avrebbe intenzione di trasferirsi a Valencia, ma gli estremisti glielo impediscono.

La stazione radio di La Coruña ha comunicato che l'aviazione nazionale ha bombardato Ciudad Real e l'Alcazar di Saint Juan, dove tre aeroplani governativi sono stati distrutti. Anche Madrid è stata bombardata.

Tre apparecchi governativi sono stati distrutti nell'aeroporto di Andujar nell'Andalusia. I nazionalisti avrebbero occupato Bonda, in provincia di Malaga.

Il corrispondente del giorno O Sagudo, con gli insorti spagnoli nel settore di Talavera, telegrafa che una vasta offensiva è stata iniziata contro i governativi che sferrano la via su Toledo, e che questi subiscono perdite ingenti. Già nella prima giornata esse ammontano ad alcune migliaia. Le truppe del colonnello Yague, nel primo scatto di stamane, hanno avanzato di undici chilometri e si trovano ora a 60 chilometri da Madrid.

L'offensiva è stata iniziata stamane, dopo il concentramento di due colonne provenienti rispettivamente dal nord e dal sud, presso la città di Gredos, che è stata occupata, dagli insorti. Per tutta la mattinata le artiglierie degli insorti hanno intensamente bombardato i governativi, trincerati a quattro chilometri di distanza. Sotto la protezione dei cannoni, gli uomini di Yague si sono portati a soli seicento metri dalle linee avversarie, a sud della strada per Madrid.

La sorte degli assediati nell'Alcazar di Toledo

Lo stesso corrispondente riferisce che sul campo di battaglia sono stati rinvenuti cadaveri di cittadini russi e francesi. L'ambasciatore del Cile a Madrid, Nunez Morgado, decano interinale del Corpo diplomatico, ha comunicato in una nota alla stampa, che l'offerta che egli aveva fatto agli assediati dell'Alcazar di Toledo si è limitata a facilitare lo sgombero delle donne e dei bambini che sarebbero stati collocati a Madrid sotto la protezione del corpo diplomatico.

Il generale Queipo de Llano, parlando al microfono della radio Sigüenza, ha dichiarato che se la proposta dell'ambasciatore del Cile fatta a nome del Corpo diplomatico non è stata accettata dai capi che comandano nell'Alcazar di Toledo, e se questi non potevano aver fiducia nei governativi, che troppo volte hanno mostrato il loro modo di agire. Essi avrebbero potuto infatti tenere prigionieri ostaggi quelle donne e quei bambini, per obbligare poi l'Alcazar ad arrendersi.

Venezia accoglie con schietto entusiasmo i 500 giovani hitleriani

VENEZIA, 17 settembre. Stasera, provenienti da Padova, sono giunti con treno speciale 400 giovani hitleriani che stanno compiendo un viaggio in Italia per discutere la visita fatta dagli Avanguardisti italiani in Germania nel 1923.

All'arrivo del treno la banda della M. Marina ha eseguito l'inno hitleriano che è stato cantato a gran voce dai tedeschi e mentre una compagnia di allievi meccanici e la Guardia di San Marco s'avvicinavano presentavano le armi, è stato lanciato una triplice alala a Hitler, al quale i giovani hitleriani hanno risposto con un triplice evviva a Mussolini, mentre la loro musica intonava la Marcia Reale seguita

da «Giovinanza». Scesi dal treno i giovani tedeschi si sono schierati di fronte alle rappresentanze armate italiane, scambiando il saluto mentre venivano nuovamente eseguito l'inno hitleriano.

Indi i giovani hitleriani, con alla testa le loro insegne o preceduti dalle Organizzazioni hitleristiche o dalla compagnia di allievi meccanici, si sono trovati in corteo a Ca' Littoria, fatti segno lungo il percorso a schietti manifestazioni di simpatia da parte della popolazione.

A Ca' Littoria, i giovani hitleriani hanno reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, deponendo nel Sacrario una grande corona di questa cui nastri dai colori del Partito Nazista e la scritta: «Giovinanza hitleriana agli eroi della Rivoluzione fascista». Durante il rito, la musica hitleriana ha eseguito un inno, quindici i dirigenti della comitiva hanno effuso davanti al Sacrario ed infine con la guida dei gerarchi veneti, hanno visitato gli uffici di Ca' Littoria, esprimendo la loro ammirazione per la perfetta organizzazione del Fascismo veneto. In moltissimi degli ospiti hanno visitato il palazzo Ducale, la Basilica di San Marco e altri monumenti cittadini.

Nel pomeriggio i giovani hitleriani hanno visitato il Lido, dove il Comune offre loro un ricettacolo. Quindi, festeggiatissimi raggiungeranno la stazione per ripartire per Padova, donde proseguiranno per Firenze.

CRONACA DELLA CITTA'

I prezzi delle farine, del pane e delle paste alimentari non subiranno variazioni

Il Comitato permanente di vigilanza sui prezzi, sotto la presidenza del Segretario del Partito, si è riunito nel Palazzo del Littorio a Roma per esaminare la situazione dei prezzi del grano, delle farine, del pane e delle paste alimentari.

Sono intervenuti: il Ministro dell'Agricoltura Rosconi, il direttore del piano economico dell'Agricoltura, il direttore generale delle Dogane ed i rappresentanti del Ministero dell'Interno, delle Corporazioni, delle Finanze e delle Comunicazioni. Erano pure presenti gli esponenti delle Federazioni dell'Industria, dell'Agricoltura, del commercio, e i rispettivi rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori, nonché dirigenti della Federazione dei Cooperatori agrari, dell'Ente della Cooperazione e della Federazione tecnici agricoli.

Esaminato il regime dei prezzi, è stato concordato che, attraverso la distribuzione all'interno del grano estero, il più economico e razionale sistema dei trasporti e delle approssimazioni gremiate, saranno tenuti fermi gli attuali prezzi delle farine, del pane e delle paste alimentari, che a tutti gli effetti dovranno essere considerati come invariati.

E' stato inoltre stabilito che al molini di ciascuna provincia sarà assicurata, a cura del Ministero dell'Agricoltura, un prezzo del grano in rapporto al suo rendimento, in ogni caso compatibile con gli attuali prezzi delle farine e relativi derivati.

I rappresentanti delle categorie dei molitori e dei panificatori hanno aderito a tali concetti e si sono impegnati di impartire ai rispettivi fedeli le disposizioni per la integrale attuazione di tali direttive.

L'imposta sul valore locale

L'Unione Fascista degli Industriali - Sindacato Provinciale dei Proprietari di Fabbricati - richiama l'attenzione dei singoli proprietari e amministratori di stabili su quanto dispone l'art. 102 del T. U. per la finanza locale, approvato con R. D. 14 settembre 1931, per cui tutti i proprietari di case sono obbligati a denunciare al Municipio competente i contratti d'affitto entro 30 giorni dalla data della stipulazione degli effetti della comunizzazione dell'imposta sul valore locale.

Le denunce debbono essere compiute su appositi moduli a stampa messi gratuitamente a disposizione dall'Ufficio Comunale delle tasse.

Entro il giorno 20 settembre p. v. i proprietari e amministratori di case sono obbligati a denunciare i contratti di locazione stipulati durante l'anno in corso.

A carico degli inadempienti l'Autorità Comunale procederà a sensi dell'articolo 296 del succitato T. U.

Il prezzo del gas

La Direzione delle Officine Gas e Acquedotti di Pola (Impresa Sospisio) si comunica, in risposta ad un questionario compilato e consegnato dal nostro giornale circa l'aumento del prezzo del gas, i seguenti dati che illustrano, sia pure succintamente, i motivi che hanno indotto la Direzione a portare un lieve ritocco alla tariffa per la fornitura del gas. Ben volentieri pubblichiamo quanto ci viene comunicato, facendone nel tempo notare, per debito di verità, che l'aumento era già stato concesso dalle Autorità competenti dal luglio 1933, ma che l'aumento non fu allora applicato in considerazione della situazione economica che andava delineandosi, per gli sviluppi presi dalla nostra preparazione per la grande impresa africana.

Ed ecco quanto la Ditta Sospisio ci scrive:

«In risposta all'articolo apparso sul «Corriere Istriano», del 17 settembre c. m., circa l'aumento del prezzo del gas, preghiamo modesta onorevole Direzione prendere nota che per effetto della formula che regola il prezzo del gas, e nella quale trimestralmente viene inserita la variazione avvenuta nel costo del carbone, il prezzo, già da lungo tempo, avrebbe dovuto essere aumentato, come già venne fatto dalle principali Officine del Gas d'Italia.

Il prezzo del gas, invece, dal maggio del 1934, non ha subito alcuna variazione, mentre il costo del carbone, da lire 82.80, nel terzo trimestre del 1934, è salito a lire 144.04, nel secondo trimestre 1935, aumento dovuto al maggior costo all'origine, sia al maggior costo dei noli, sia infine agli maggiori costi di imballaggio, come si può vedere dalla seguente tabella:

Per il valido interessamento della Autorità locali e per lo spirito di comprensione manifestato dalla scrivente in ordine all'economia della cittadina intera, si è soppressato l'aumento del prezzo

— già consentito per il mese di luglio a. c. dalle Autorità — fino all'agosto del corrente anno; onde constatare se l'aumento del costo del carbone avesse carattere transitorio. Solamente dall'agosto si è deciso di applicare, e soltanto parzialmente, l'aumento in parola, perché se l'aumento fosse stato integrale, esso avrebbe portato ad una maggiorazione di prezzo di gran lunga superiore a quella in effetto applicata.

Ringraziamo cordata on. Direzione per la pubblicazione di queste note che, tenuto soprattutto a precisare che l'aumento non sia contingente alla situazione salariale attuale, ma frutto di un provvedimento già concretato che, soltanto per il buon volere della scrivente, non venne prima dell'agosto applicato.

Le accoglienze che Pola prepara ai Combattenti dell'Urbe

I combattenti romani che giungeranno domenica 20 corrente riceveranno dai comitanti di Pola e della popolazione le più festose accoglienze. Con vivo entusiasmo, infatti, è stata appresa la notizia della visita che darà modo ai cittadini di esprimere ai valorosi reduci la loro gratitudine per avere scelto Pola quale tappa del loro pellegrinaggio sui campi di battaglia che videro le gesta del soldato italiano. Qui i 500 combattenti dell'Urbe, vengono a sciogliere un voto, nel ventesimo anniversario del martirio dell'Eroe Aduatico Nazario Sauro ed a Pola il loro glorioso passato. Gli ospiti giungeranno, come è detto, domenica mattina alle 11.30 con piroscafo speciale proveniente da Trieste. Al Molo Fiume si troveranno tutte le Autorità, le Associazioni combattentistiche e di Armati, i fascisti e la popolazione.

Dopo lo sbarco dei Combattenti romani i quali sono guidati dal loro presidente federale on. Medaglia d'oro, de Cesaris, si formerà un corteo che farà una prima tappa al Parco della Rimembranza ove gli ospiti deporranno una corona di alloro con i colori di Roma, indi essi proseguiranno, sempre in corteo, per il Cimitero della R. Marina per recarsi a rendere omaggio alla tomba di Nazario Sauro. Dopo la deposizione di una corona e la rievocazione del sublime sacrificio dell'Eroe del Mare Nostro, i combattenti si porteranno sulle vicine tombe degli altri Caduti, deponendovi mazzi di fiori.

Computo il mistico e solenne rito al Cimitero, gli ospiti faranno ritorno in città ed il corteo, sul Largo Oberdan, si scioglierà. I combattenti avranno quindi libertà per recarsi nei vari ristoranti cittadini per la consumazione del pranzo, dopo di che visiteranno la città ed i suoi monumenti che danno a Pola uno schietto colore imperiale. Verso le 17 torneranno a riunirsi per formare un corteo che attraverserà il Molo Fiume ove alle 18 seguirà l'imbarco e quindi la partenza dei camperati romani.

Pellegrinaggio dei combattenti romani a Pola

Tutti i combattenti sono invitati di trovarsi domenica 20 corr. alle ore 10.30 precise in Piazza Alghieri, per recarsi poi incolonnati con il tagliere sociale al molo Fiume, a ricevere i commilitoni romani, in pellegrinaggio a Pola.

Associazione Naz. fra Mutilati e Invalidi di Guerra. (Sec. prov. di Pola). I componenti del Manipolo Vittorioso, sono comandati di trovarsi in abito borghese con camicia nera, per domenica 20 settembre alle ore 10.30 precise, per partecipare alla commedia indotta in onore dei Combattenti dell'Urbe in visita alla nostra città.

Sono pure invitati a partecipare al pellegrinaggio tutti gli altri associati residenti in città.

Federazione Naz. Anz. d'Italia. Tutti gli Anzisti iscritti a questa Sezione sono comandati di trovarsi domenica 20 settembre alle ore 10.30 in Piazza Alghieri per scortare il tagliere sociale in pellegrinaggio alle Tombe del Martire Aduatico Nazario Sauro.

Si raccomanda la massima puntualità. Si interviene in divisa sociale e in camicia nera.

Servizio Carabinieri Reali in consegna «Vigilanza». Si invitano tutti gli associati a trovarsi in sede via Oberdan N. 15 per le ore 10.30 di domenica 20 corrente. Sono comandati con le altre Associazioni a portarsi al molo per l'arrivo dei combattenti romani.

È obbligatoria la divisa sociale.

Il 27 settembre VII festa dell'uva

Non intendiamo tessere l'elogio del prezioso frutto della vite, gloria sempre rinnovata della nostra campagna feconda, cespita fra i più copiosi della fortuna economica d'Italia.

Poeti, pittori, scultori hanno sempre celebrato con la grandezza del verso, con la magnificenza delle tinte e con la grandiosità dei mari il mucchietto di uva di cui l'Italia ha non solo la privilegiata abbondanza, ma anche copiosissima varietà.

Il Governo fascista si è fatto patrocinatore e protettore di questa ricchezza primigenia difendendo il più tipico prodotto del suolo e additando agli italiani un preciso e inderogabile dovere.

Questa festa dell'uva che viene celebrata in tutte le città, paesi e borghi è un segno della cura incessante, amorosa e sapiente con la quale si vuole valorizzare la schietta fanti della nostra ricchezza, i frutti della lingua e proba fatica del nostro popolo rurale.

Il giorno 27 corrente verrà tenuta anche nella nostra città la festa dell'uva; il Comune di Pola, in obbedienza alle disposizioni impartite dalle superiori autorità, organizzatore della festa, ha studiato i modi per la migliore riuscita della manifestazione.

Tutti i negozi di frutta, per concessione di S. E. il Prefetto, saranno aperti per tutta la giornata esclusivamente per la vendita dell'uva, di cui saranno abbondantemente provvisti.

Alla mattina avrà luogo la tradizionale manifestazione dopolaristica, che allestita su corteo di carri allegorici di sfarzosa fattura, senza dubbio vi sarà una contestazione attraente e originale.

Le autorità onoreranno con la loro presenza la festa, rendendola così più gentile e cordiale.

Non intendiamo muovere le rituali sollecitazioni ma auguriamoci che pure fratelvolmente le vari iniziative, festose, e d'ora esprimano la cordita e calda, pronta, cordiale e fattiva collaborazione di tutti gli enti e le organizzazioni interessate e l'entusiasta adesione del popolo.

Domenica sera in Riva Vittorio Emanuele grande festa di beneficenza „Stella del Mare“

Uno spettacolo pirotecnico nuovo per Pola

Appena due giorni ci separano dalla festa di beneficenza «Stella del Mare» organizzata da una Comitato appartenente all'E. O. A. della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, che si svolgerà domenica sera in Riva Vittorio Emanuele III.

I recenti lavori hanno trasformato la riva in una splendida passeggiata, dove domenica sera migliaia di cittadini trascorrono qualche ora in letizia. Per lo intento dell'opera degli organizzatori, sorgono i chioschi, che spiteranno giochi e divertimenti, si preparano i cancelli che dovranno chiudere i tre ingressi. Dazemo domani il programma completo della festa che, come abbiamo più volte pubblicato, comprenderà una grande pesca miracolosa dotata di numerosissimi premi, la cui delazione grazie al generoso sfacelo di molti camerati, di enti e di ditte locali, si accresce con ritmo sempre più intenso.

Dello spettacolo pirotecnico, che verrà allestito senza risparmio di mezzi, si dice mirabilmente. Ecco riservata veramente futuristica, ed entusiasmerà il pubblico per la ricchezza e la varietà dei suoi quadri che cresceranno sullo sfondo del porto commerciale meravigliosamente ricamati, cascate di fuoco, fontane multicolori, giuochi di vertigine.

A questo spettacolo nuovo per Pola nessuno dovrebbe mancare.

Il ballo, il teatro - dove verranno rappresentati brevi commedie e lavoreranno alcuni macchietti, - i cori, le bande e la filata delle imbarcazioni, completeranno le più notevoli attrattive della serata.

Pubblichiamo ora il quarto elenco dei donatori al Comitato.

Ditta Papa, Signora Franca Pagani Marzi, Ledo Antonia, Silvio Franceschini, Lauri Vincenzo, Biavaro Andrea, Vignati Teresa, Casaleto Anna, Ditta Conti, Farmacia Luigi Costantini, Zanussi Turana, Ditta Illegianni, Sclafano, Cosoleto Angelo, Cipolla Angelina, Delle Rasse, E. Quattoro e funzionari R. Guardia Pola, Riva Villa Bruna, Comandante Scuole C. R. E. M., Sgarbi Galatini, Bocsi Antonio, Bernardi, Rocco Stefano, Ditta Cecchi Ottavio, Sain Giuseppe, Melan Martin, Nomi Furio, Salamone, Lina De Demare, Salvadori (Roc), Bonifadi Roberto, Alice Fontana, Ockland, Traidera, Romagnolo, Diavoli ved. Antonia, Giuseppe Rude, Cap. Guglielmo Landini, Ditta Mirtos Deciova, Terran Anna, Benedetti Maria, De Leo Michele, Accione Alvisi, Dott. Armando, Armando Maria, Lidia Pagnanelli Stosi, De Pellegrin Alphonse, Miani Capone Marcano, M. Sc. Gaddi ved. De Martino, Sclafano, Franceschini Anna, Lidia Franceschini, Miani Franca, Ditta Bocsi Rocco, Pina Gio, Altucci Eustachio, Maria Rosina Santini, Duran Vittoria, Fucini Giuseppe, Laboratorio Universale cav. Malatesta Giovanni, Zettig Guido, Antonelli An-

La Società Nautica „Pietas-Julia“ festeggia 50 anni di vita

20 Settembre: a Vergarola commemorazione della ricorrenza

Il giubileo della valorosa e doca società dei canottieri polsi avviene in un momento particolarmente interessante della vita nazionale e non è senza orgoglio che oggi i baldi canottieri anziani e giovani della «Pietas-Julia» festeggiano in una vibrante atmosfera di fede fascista la data di costituzione della loro società nel 1884, sotto la guida di ardimenti sportivi e sentinella avanzata d'iniziativa nell'Adriatico nel periodo della dominazione straniera.

Attività irredentista
Come ben si ricorda e come ben ricordano i nostri vecchi patrioti grande fu il contributo che la S. N. Pietas Julia diede nella tenace ed implacabile lotta irredentista, quando attività sportiva voleva significare propaganda intesa per la valorizzazione delle virtù italiane della nostra balda gioventù.

Le autorità austriache - nell'anno 1915 - nel trasmettere una relazione informativa, sull'attività del sodalizio nautico polso, all'arciduca Capitaneria dirottata, così scrivevano: «Si comunica che il locale Club Nautico Pietas Julia, che contava negli ultimi anni 142 soci era formato da individui della società irredentistica «Giovane Pola» ed «Edera» che perseguivano idee nazionalistiche. Alcuni soci avevano preso parte alle adunanze e festività di società nautiche italiane di Venezia e Milano e la società P. J. ordinò tutto il materiale occorrente dall'Italia. I soci per la maggior parte commercianti ed impiegati partivano per l'Italia ad alle loro nominate associazioni, sciolte a suo tempo per motivi irredentistici. Le imbarcazioni sociali portavano i nomi di Roma, Venezia, Caporra, Bermanese, Faveria, Dindaro, Pizzanese, e Salvere».

«Nel gennaio 1911 venne a noi ed elucubrato che questa società dalla nuova nella sua sede la fotografia del capitano Oberdan. Da un'ispezione fatta per questo motivo risultò che la società si disponeva al voto, ma che però sullo pareti sociali tessera bella ma-

stra di ed il quadro di Giuseppe Garibaldi, repubblicano italiano e combattente per la libertà. Per quanto riguarda lo sport, la società non svolse speciale attività ma però venne assediata dai taluni armi ad spingere fino alla costa italiana, «dopo l'ultima assemblea, avvenuta il 19 aprile 1914, il Consiglio Direttivo della Società era formato dall'impiegato bancario Oscar Rosi (che dopo lunghi anni dirige ancora oggi il glorioso sodalizio nautico), quale presidente, che a sua tempo venne internato perché politicamente sospetto; dal ragioniere Ettore Salvaderi e da Carlo Mantovani, che vennero pure internati e da Ferdinando Steppich, maestro Ettore Cerlenizza (che disertò poi in Italia) e Marco Albanese».

Dall'inizio della mobilitazione cessò ogni attività della Società.

I successi sportivi

Nel periodo dopo-guerra la nostra valorosa società continuò con fede e passione la tradizione sportiva e patriottica affermandosi in quadri del più importanti competizioni nazionali ed internazionali e guadagnando primi premi assoluti: 1920 a Trieste (internazionali), 1930 a Firenze nazionali, 1920 ad Anagni nazionali, 1921 a Zara e Grado (camp. regionali), 1923 a Padova (camp. reg.), 1924 a Venezia nazionali, 1924 a Grado regionali, 1926 ad Ancona nazionali, 1936 a Trieste internazionali, 1932 a Trieste nazionali, 1932 a Trieste (camp. giuliano), 1933 a Como (camp. mondiali universitari), 1934 a Pola regionali e 1934 a Ravenna nazionali. Nelle gare di Trieste convennero i più poderosi atleti nazionali. Fu una grande vittoria per lo sport polso. L'ambite trofeo: la Coppa di S. M. il Re venne assegnata ai baldi vogatori formosi le equipaggio a 8 rematori. Numerose ed internazionali furono tutte le competizioni sportive organizzate nel campo nautico, velico, nautico, gite sociali vennero ovunque effettuate dando vivo risalto all'attività sportiva e patriottica ai canottieri e al loro entusiasmo per la ricorrenza. Le competizioni organizzate per le varie uscite e regate, superando un vasto e fertile mare, hanno dato alla società.

Siamo certi che festeggiando il 50° anniversario di una fondazione la società nautica «Pietas Julia» darà sempre più vivo impulso alle sue più attive sezioni, riluttando l'entusiasmo dei canottieri e delle regate sino in avvenire dagli effetti magnifici che tradiscono dello sport romano polso.

Il Consiglio direttivo per commemorare degnamente il furore evento della fondazione del glorioso sodalizio ha fissato il programma di festeggiamenti per domenica 20 corrente, come segue:

Ore 9.30: Adunata di tutti gli soci in cattedrale di città.

Ore 10: Omaggio alle tombe dei gloriosi Martiri e Caduti, con deposizione di corone d'alloro.

Ore 11: Adunata a Vergarola: Discorso commemorativo. Consegna dei dipinti e medaglie ricordo ai soci fondatori. Battesimo di una imbarcazione a 4 vogatori. Consegna del distintivo ricordo ai soci irredentisti.

Ore 15: Gita a Bassano con scorta generale degli amici sociali.

Per dar modo a tutti i soci ed invitati di partecipare al ciclo commemorativo di Vergarola la Commissione di Vergarola P. J. ha disposto per un servizio gratuito di automobili che funzionano dalle ore 10.30 alle ore 11 e che sarà riservato ai soci soci amici di invio, con partenza del Largo G. Oberdan (Giama Idea). Si raccomanda pertanto a tutti di conservare scrupolosamente l'orario fissato onde evitare noie e contrattampi.

Nella lista ricorrenza tutti i soci e gli sportivi, interni e il valoroso sodalizio di canottieri si stringono attorno al glorioso puntalone della Pietas Julia, simbolo perenne delle sport romano polso, per rendere onore alle sue magnifiche tradizioni e manifestare la fedeltà di gioia per il superbo contributo da essa dato alle valorosissime degli atleti ed al completamento dell'unità della nostra Patria nella insconquista lotta irredentistica prima e durante la grande guerra.

L'Istituto Nazionale Trasporti (I. N. T.)

Avviro i signori commercianti ed industriali della provincia che possono portare a titolo dell'Istituto stesso, entusiasti a raccogliere come per pubblica via incarichi in un'ufficio delle Assicurazioni, anche per iniziative private, dovrebbe essere pubblicato.

Manonete Chiara in Pelle

È nuova, punti neri e affezioni puntate della pelle sono sgonfiati e videri. Ritornare la pelle al suo stato normale e liberarla dall'infezione, applicando l'unguento Manonete. Risultato ottimo per cutanea e per Onorevole L. T. Manonete. Prezzo: 200.00. Dr. G. O. Giorgio, Milano 4-48. Milano 5008. 1934.

Facio di Combattimento di Pola

I fascisti che non hanno ancora versato la tessera ed hanno già versato la rispettiva quota sono invitati a ritirarla presso il Facio di Combattimento (Viale Carrara 5, III. p.) entro il 20 settembre p. v., portando una fotografia.

Eligibilità. Per essere la memoria del dot. Rodolfo la famiglia del sac. Patre stagiario L. M. e favore degli Ordini di S. Antonio.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

Prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 13-19 settembre 1936 XIV sono i seguenti:
VERDURA: Bietole primo taglio...

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 3 L
APPIGIONANSI cinque camere, cucina, bagno, eventualmente ufficio...

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P
RADIO: arrivi ultimi modelli qualsiasi marca 50 mensili...

RADIO: arrivi ultimi modelli qualsiasi marca 50 mensili, nessun acconto, abbonamento gratuito...
VENDONS terreni buoni, olive, vigneti, case adatte per locale a villeggiatura...

CALENDARIO

A. 1936-XIV SETTEMBRE 18 Venerdì S. Eustorgio
Leva il sole alle ore 5-45 Tramonta alle ore 19-17

18 settembre 1870: entrata dei prussiani vincitori a Parigi.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 17 settembre 1936-XIV: Barometro a 0 e mare ore 14: 767.78...

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Cinema "IDEAL"
Contiene il successo di MARTHA GERTEG nel suo grande film Sogno di Schönbrunn

AVVISI ECONOMICI
Richieste al personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B
CERCASI ragazza 14-16 anni...

Il diavolo bianco

Il diavolo bianco

Il cavalleresco guerriero è stupendamente vivo sotto i nostri occhi, nella sua candida ferocia, nella sua naturale generosità...

Il diavolo bianco

E' una pagina di leggenda eroica dell'ardimento cosacco, Hadischi Murat, ribelle, sprezzante davanti al pericolo, fino alla morte.

CINEMA "ARENA"
Ivan Mosyoukine Lil Dagover
Magnifico pubblico ha ieri assistito alle prime rappresentazioni di questo colossale dramma passionale russo.

Colossale assortimento IMPERMEABILI per Signori e Signora
Modelli nuovi prezzi imbattibili
VERSCHLEISSER VIA SEREGIA 32

L'amante della morte
Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI
Allora il direttore del teatro indico al brigadiere una porta che comunicava con un dancing vicino...

CINE GARIBALDI
Senza frasi reclamistiche iperboliche e magniloquenti il
annunzia al pubblico l'inizio odierno della nuova Stagione cinematografica 1936-37
che è stata preparata con quei seri e competenti intendimenti che, anche nel passato, hanno procurato al distinto cine cittadino le generali e costanti simpatie del Pubblico di buon gusto.
Primo elenco di films in programmazione
Messaggio segreto, Sentiero del Pino solitario, CLO-CLO, L'oro della Cina, L'equipaggio, Studente di Praga, E' arrivata la felicità, Frasquita, Le due monelle di Parigi, Notte di maggio, Nemico invisibile, Desiderata, I lancieri del Bengala, SARO' TUA con Herbert Marshall e Jean Harlow